



# ARRIVA UN CUCCIOLA

*Consigli per partire con la zampa giusta*

## Non avere Fretta

La prima regola è non avere fretta, i cuccioli non devono essere adottati troppo presto e comunque non prima dell'ottava-nona settimana di vita. L'allontanamento precoce dalla madre e dai fratelli infatti, può condizionare il corretto sviluppo emotivo e comportamentale. La madre insegna le prime norme comportamentali al cucciolo e questo ricordo che il cucciolo conserverà per sempre fa parte dell'apprendimento e gli servirà da adulto per instaurare rapporti sociali sani con l'uomo.



I cuccioli sviluppano il loro carattere in un periodo che va dalle prime settimane ai tre mesi di vita. Le esperienze fatte in questo arco di tempo sono fondamentali e condizionano il cane da adulto, per questo è bene stimolarlo fin da subito a conoscere un ambiente quanto più complesso possibile in modo che da adulto reagirà in maniera equilibrata ai diversi stimoli esterni: abituatelo a gente diversa (bambini, adulti, anziani) fategli incontrare altri cani possibilmente ben educati e non aggressivi, abituatelo ai locali pubblici, alla strada, all'ascensore, al rumore del phon, della lavatrice in modo che non ne abbia paura e li consideri rumori normali. Insegnategli subito ad essere manipolato, spazzolato, accudito... è importante anche per le future visite dal veterinario.

## E' l'ora della pappa!!

È possibile scegliere di alimentare il proprio cane con alimenti fatti in casa oppure con cibo commerciale.

La dieta casalinga è più impegnativa da preparare e può essere ad errori involontari e carenze.

Le diete commerciali, se di alta qualità, garantiscono un perfetto bilanciamento di tutto ciò che serve al cane per crescere nelle diverse fasi della vita, in relazione a razza, età, sesso, peso e sono più facilmente gestibili. Il cane non necessita di cambiare dieta o gusto, se di buona qualità potrà mangiare la stessa dieta tutta la vita!

RICORDATE: da adulto due pasti al giorno e NIENTE cibo dalla tavola!!  
NON DATE NESSUN TIPO DI OSSO!!!





# Andiamo dal Dottore

**PARASSITI INTERNI:** principali parassiti interni del cane sono i vermi intestinali. Questi ultimi sono molto comuni nei cuccioli, che si infestano tramite la madre prima della nascita o durante l'allattamento, oppure tramite l'ambiente. Questi vermi sono dei parassiti, ovvero vivono a spese della salute del loro ospite. Nel cucciolo, i parassiti intestinali possono causare disturbi della crescita, anemia, diarrea e vomito. Prevenire e trattare efficacemente e regolarmente queste infestazioni è indispensabile non solo per la salute del cucciolo ma anche per quella di altri cani o persone in contatto con lui, è QUINDI IMPORTANTE ESEGUIRE UN ESAME DELLE FECI.



Altri importanti parassiti interni del cane sono la Filaria, che si localizza nel sistema cardiopolmonare, e la Leishmania, che causa una malattia trasmissibile anche all'uomo.



**PARASSITI ESTERNI:** Fin dalla prima età, i cani possono essere infestati dai parassiti esterni. I più frequenti sono le pulci e gli acari, come gli acari della rogna e delle orecchie e le zecche. I parassiti esterni possono causare molto più che una semplice irritazione cutanea. Alcuni, come le zecche e le pulci, possono trasmettere gravi malattie infettive. Fortunatamente, oggi esistono trattamenti antiparassitari efficaci e sicuri che possono essere utilizzati regolarmente e per lungo tempo per proteggere i cuccioli dai parassiti esterni. È importante scegliere assieme al Veterinario il miglior protocollo antiparasitario per le esigenze del cane.

**VACCINAZIONI:** partire dai due mesi di età è necessario iniziare il protocollo vaccinale del cucciolo.

Le linee guida internazionali di vaccinazione del cane prevedono la somministrazione di vaccini a due, tre e quattro mesi di vita per il piano vaccinale base ed un richiamo a un anno di età. Fintanto che il cucciolo non avrà completato il piano vaccinale base è consigliato non frequentare aree sovraffollate o di intenso passaggio di cani.

La vaccinazione antirabbica in Italia NON è obbligatoria ma è necessaria per portare il cane all'estero.



## QUANDO ANDARE DAL VETERINARIO?

Il veterinario deve essere consultato ogniqualvolta il cucciolo manifesta dei cambiamenti dell'appetito o del comportamento. La malattia può insorgere molto rapidamente. Non sempre domani andrà meglio. Potrebbe essere troppo tardi e, tutto considerato, è preferibile essere prudenti che doversi poi pentire.

I cani adulti dovrebbero essere condotti dal veterinario una volta l'anno per il richiamo vaccinale. Quando iniziano a comparire i segni dell'invecchiamento (a sei anni nelle razze di taglia più grande) può essere consigliabile effettuare un controllo veterinario ogni sei mesi. In relazione agli aspetti clinici, effettuare indagini diagnostiche come esami del sangue, esame delle urine, radiografie, elettrocardiogrammi o ecografie può essere utile per contrastare l'insorgenza delle malattie legate all'invecchiamento.

## STERILIZZARE SÌ O NO?

Se il cane non sarà destinato alla riproduzione è sempre conveniente la sterilizzazione sia del maschio che della femmina per ragioni sia sanitarie che gestionali.

La sterilizzazione se fatta precocemente (tra il primo e secondo anno di vita circa, a seconda della razza) avrà un effetto preventivo sullo sviluppo di patologie oncologiche in età adulta (neoplasie di mammelle, prostata, testicolo, ovaie, utero), nonché eliminerà il rischio di tutte le patologie legate alla sfera riproduttiva (piometre, cisti ovariche, fallo gravidanze, ecc).

Dal punto di vista gestionale la sterilizzazione comporta la scomparsa nella femmina della fase estrale (il calore) evitando quindi perdite di sangue e attrazione di cani maschi.

Nei cani maschi la castrazione non comporta una alterazione del carattere di base, se non una diminuzione della territorialità, minore aggressività e scomparsa dello stimolo indotto da cani femmina in calore nel vicinato (con relativi tentativi di fughe d'amore!!)



CLINICA  
VETERINARIA  
SAN ROCCO

